|  |
| --- |
| Distretto di Torino Tribunale di Cuneo |

Il tribunale di Cuneo si articola in due sezioni, una civile e una penale. Al fine di consentire l’attribuzione di competenze specifiche al Presidente del tribunale, senza doverlo inserire necessariamente in una delle due sezioni ordinarie, è stata creata, come consentito dall’applicativo informatico, una sezione virtuale denominata: “Ufficio di presidenza”.

All’interno di ogni sezione, ad eccezione di quella “virtuale”, sono previste delle suddivisioni interne per materia, che costituiscono dei sotto-settori della sezione, ai quali sono assegnati i giudici secondo gli schemi che vengono di seguito riportati[[1]](#footnote-1). Le modalità di attribuzione dei fascicoli sono riportate, invece, nel documento relativo ai criteri di assegnazione degli affari.

seTTORE CIVILE

SEzione civile unica

DECRETI INGIUNTIVI e relativa apposizione di formula esecutiva

1) LOMBARDO dr. Marco Giudice

2) CHIRIELEISON dr.ssa Rossella Giudice

3) BIASCI dr. Gianluigi Giudice

4) BERARDI dr. Ruggiero Giudice

5) MACCA dr. Mauroernesto Giudice

**6) N.N. Giudice**

CAUSE CIVILI DI COGNIZIONE, PROCEDIMENTI CAUTELARI E POSSESSORI, OPPOSIZIONI EX L.689/81 NON INMATERIA DI LAVORO, CAUSE DI LOCAZIONE

1) LOMBARDO dr. Marco Giudice

2) CHIRIELEISON dr.ssa Rossella Giudice

3) BIASCI dr.Gianluigi Giudice

4) BERARDI dr.Ruggiero Giudice

5) MACCA dr.Mauroernesto Giudice

**6) N.N. Giudice**

ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI

1) TETAMO dr. Alberto Presidente

2) MAGRI’ dr. Rodolfo Giudice

3) FIORELLO dr.ssa Natalia Giudice

4) MACCA dr. Mauroernesto Giudice (suppl.)

LAVORO E PREVIDENZA

1) RISPOLI dr.ssa Daniela Giudice

**2) ELEFANTE dr.ssa Paola Giudice**

TRIBUNALE FALLIMENTARE

1) TETAMO dr. Alberto Presidente

2) MAGRI’ dr. Rodolfo Giudice

3) FIORELLO dr.ssa Natalia Giudice

4) MACCA dr. Mauroernesto Giudice (suppl.)

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

TETAMO dr. Alberto Presidente sez.

NOCCO dr.ssa Alessandra Giudice

**MOT**  Giudice

Separazioni, divorzi, ricorsi ex art.710 cpc, art.9 l.898/70, art.156 cc e procedimenti gia’ di competenza del tribunale dei minori, contenzioso in materia di unioni civili e convivenze di fatto ex legge 76/2016, procedure in tema di rettifica del genere, filiazione, dich. giudiziale di paternità/maternità (269 cc), riconoscimento di figlio (art. 250 c.c.), disconoscimento di figlio (art. 250, 233, 244 c.c.), **cause di interdizione ed inabilitazione**.

**DEMARCHI ALBENGO dr. Paolo Giovanni Presidente trib.**

TETAMO dr.Alberto Presidente

NOCCO dr.ssa Alessandra Giudice

**MOT** Giudice

SEZIONE SPECIALIZZATA PER LE CONTROVERSIE AGRARIE

1) TETAMO dr. Alberto Presidente

**2) LOMBARDO dr. Marco**

3) CHIRIELEISON dr.ssa Rossella Giudice

4) BIASCI dr.Pierluigi Giudice

5) BERARDI dr.Ruggiero Giudice

6) GIRAUDO Geom. Pier Mauro Esperto

7) GALLIANO Aldo Esperto

8) CANAVESE Andrea Esperto supplente

9) MASSIMINO Renato Esperto supplente

Giudice del Registro delle Imprese

MAGRI’ dr. Rodolfo giudice

FIORELLO dr.ssa Natalia giudice supplente

Competenze del Presidente del tribunale

Il Presidente, conformemente alle precedenti tabelle approvate, presiederà, senza assegnazioni, tutti i collegi civili del contenzioso civile ordinario e quelli ex articoli 669-*terdecies* e seguenti del codice di procedura civile (anche in materia di lavoro e previdenza), nonché quelli ex articolo 53 del codice di procedura civile e quelli ex articolo 14 del decreto legislativo 150-2011 (sono esclusi i collegi in materia di volontaria giurisdizione, procedure concorsuali ed esecutive, nonché il collegio agrario, che saranno presieduti dal Presidente della sezione civile).

Si occuperà inoltre di: procedure di ammortamento, nomina di arbitri, nomine di esperti previsti dalle norme in materia di società e impresa, procedure di liquidazione di associazioni e fondazioni ai sensi degli articoli 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione al codice civile, nomine ex articolo 76, comma 10, del d.p.r. 05/10/2010, numero 207, nomina e revoca dei presentatori ai sensi della legge 349-73, procedure di riabilitazione ai sensi della legge 7.3.1996 n. 108, nomine ai sensi degli articoli 56 e 57 della legge notarile, autorizzazioni ex articolo 476 del codice di procedura civile.

**Al fine di sopperire alle vacanze in organico nel settore della volontaria giurisdizione, dal 10 settembre 2018 sarà assegnatario del 50% delle cause contenziose di interdizione ed inabilitazione**.

settore penale

sezione penale unica

La sezione unica penale è articolata in sotto-settori: GIP, Dibattimento monocratico, Dibattimento collegiale, Corte d’assise.

Per quanto riguarda il settore del **dibattimento** **Monocratico,** vengono individuati gruppi di materie specialistiche attribuite a singoli giudici, secondo lo schema seguente:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Frodi alimentari** | **Famiglia e Fasce deboli** | **Infortuni sul lavoro e malattie professionali** | **Fiscali** | **Edilizia e urbanistica** | **Rifiuti e inquinamento** |
| **Pisanu** |  | X |  |  | X |  |
| **Meinardi** |  |  | X | X |  |  |
| **Cavallo** |  | X |  |  |  | X |
| **Toscano** |  |  | X |  | X |  |
| **Scarabello** | X |  | X |  |  |  |
| **Di Maio** | X | X |  |  |  |  |
| **Nocente** |  |  |  | X |  | X |

Gli altri reati di competenza del giudice monocratico vengono assegnati a tutti i magistrati della Sezione, a rotazione.

Per quanto riguarda il settore del **dibattimento** collegiale, gli esigui flussi in entrata non consentono alcuna utile specializzazione, per cui i fascicoli vengono assegnati a rotazione semplice.

Per quanto riguarda la **corte d’assise**, non vi è alcuna specializzazione per materia; gli affari vengono attribuiti ai tre collegi fissi a rotazione semplice.

Per quanto riguarda l’ufficio **GIP-GUP**, non vi è alcuna distinzione per materia o per tipo di attività; tutti i magistrati addetti al settore svolgono le medesime funzioni a rotazione.

GIUDICI ONORARI

L’attività dei got viene svolta normalmente in affiancamento ad un giudice togato, con il mantenimento di un ruolo autonomo esclusivamente in materia di cause di esecuzione mobiliare od in casi eccezionali, per evitare il congelamento dei ruoli in situazioni transitorie (ad esempio per prolungata malattia, applicazione a tempo pieno di un magistrato ad un altro ufficio, attesa di copertura di un posto resosi vacante, attesa della presa di possesso da parte del magistrato già designato).

Le modalità di utilizzo dei GOT sono riportate nel documento relativo ai criteri di assegnazione degli affari.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE DELL’UFFICIO

Il **Presidente del tribunale** dirige l’ufficio e svolge il lavoro giudiziario che gli è tabellarmente assegnato.

I **Presidenti di Sezione** dirigono le rispettive sezioni, svolgono il lavoro giudiziario nei termini di cui sopra, sorvegliano l’andamento dei servizi di Cancelleria ed ausiliari, distribuiscono il lavoro tra i giudici (anche onorari) e vigilano sulla loro attività (curando anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all’interno della sezione[[2]](#footnote-2)), coordinano le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione, mediante apposizione del nullaosta o di motivato parere negativo. Collaborano, altresì, con il Presidente del tribunale nell’attività di direzione dell’ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi del Documento Organizzativo Generale. Segnalano al Presidente del tribunale l’inosservanza, da parte dei magistrati, dei doveri di cui all’articolo 204[[3]](#footnote-3) della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione. Provvedono, in caso di impedimento di qualsiasi natura, alla nomina del sostituto secondo le disposizioni tabellari.

Il Presidente della sezione civile è attualmente delegato a presiedere il Comitato disciplinato dall’art. 14 ss disp. att. C.p.c. e quello previsto dall’art. 67 disp. att. C.p.p., con tutte le connesse attribuzioni (iscrizioni, controllo, contestazioni disciplinari, revoche e cancellazioni) e per sovrintendere a tutto quanto occorra per la manutenzione e l’organizzazione degli uffici giudiziari di via Bonelli (edificio ex Lattes, sede della sezione civile).

Il Presidente della sezione penale è delegato:

- a tenere le riunioni trimestrali - ai sensi dell’art.15 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 273 - con il Procuratore della Repubblica, il dirigente della sezione dei Giudici per le indagini preliminari, il Dirigente della cancelleria nonche' con il Presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati;

- a tenere i rapporti con l’U.E.P.E., alla stipula delle convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, nonché a tutte le connesse attività.

Il Magrif dottor Scarabello è delegato per l’inserimento delle tabelle e delle successive variazioni nei sistemi informatici del Consiglio, con l’ausilio del funzionario dott.ssa Gabriella Bergese e dell’operatore Giacomo Franchino.

I dottori Gnocchi e Salassa sono stati nominati quali ausiliari del Presidente del tribunale nella gestione degli uffici del Giudice di pace di Cuneo, Mondovì e Saluzzo. Tale funzione viene confermata anche per il nuovo periodo tabellare.

Il dottor Boetti svolge le funzioni di magistrato formatore per i tirocinanti ai sensi del decreto legge 21 giugno 2013, numero 69.

I dottori Dufour e Berardi svolgono le funzioni di “tutor esterno” per quanto riguarda gli studenti delle scuole superiori che svolgono il periodo di alternanza scuola-lavoro presso il tribunale di Cuneo.

1. Nel presente documento sono indicate in maniera analitica le materie di attribuzione di ogni singolo magistrato, anche al fine di superare le difficoltà di impostazione e di salvataggio dei dati nell'applicativo per quanto riguarda lo STEP "materie giudiziarie per magistrati". La presenza di innumerevoli voci, non sempre chiarissime e spesso raggruppate con criteri di macro area diversi da quelli in uso presso i tribunali, potrebbe determinare incertezza in ordine alla distribuzione del lavoro. Pertanto, in caso di contrasto tra il contenuto del suddetto STEP e il presente documento, quest'ultimo deve ritenersi prevalente. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per le finalità previste dall'art. 97 comma 1 Circolare sulla Formazione delle Tabelle, la **Sezione civile** dedica la camera di consiglio settimanale - di norma il giovedì pomeriggio - anche alla trattazione di questioni giuridiche ritenute di interesse, alla luce delle più recenti evoluzioni giurisprudenziali, o alla verifica di problematiche specifiche, anche di carattere organizzativo, che possano interessare la sezione.

Per quanto riguarda la **Sezione penale**, lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali viene operato in via principale attraverso le riunioni, con cadenza bimestrale, di tutti i giudici addetti al settore. Il Presidente della sezione penale, al fine di implementare lo scambio di informazioni, ha predisposto sul server del Tribunale una “directory” ove ogni singolo magistrato addetto al settore è stato invitato a salvare una copia dei provvedimenti ritenuti di interesse per la conoscenza degli altri colleghi. [↑](#footnote-ref-2)
3. 1. I dirigenti degli uffici sorvegliano circa il rispetto dell'orario e promuovono moduli orari razionali, anche frazionati, per la trattazione dei singoli processi. 2. Vigilano altresì sulla predisposizione, nel settore civile di un calendario del processo, e nel settore penale, di un piano di smaltimento degli affari, redatti sulla base della selezione preliminare delegata ai presidenti di sezione e in attuazione dei criteri indicati nel Dog. [↑](#footnote-ref-3)